

La valutazione pedagogica



Corso di formazione rivolto ai coordinatori pedagogici
del sistema regionale dei servizi 0-3 pubblici e privati

Regione Emilia-Romagna
Bologna, ottobre 2010 - novembre 2011

Calendario del corso

ANNO 2010

22 ottobre Modelli di progettazione nei Servizi per l'infanzia

Milena Manini, Lucia Balduzzi e Michela Schenetti

Università di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione

9,30 - 13,00 e 14,00 - 16,30

Aule A-B-C , piano 7° , Viale Silvani, 6 - Regione Emilia-Romagna

27 ottobre I paradigmi culturali prevalenti nelle esperienze di valutazione

Monica Savio - Studio APS, Milano

9,30 - 13,00 Sala Auditorium, Viale Aldo Moro, 18 - Regione Emilia-Romagna

14,00 - 16,30 Sala Auditorium + sala E (st. 290) e sala G (st. 291), Viale Moro, 38 - Mezzanino

10 novembre La progettazione pedagogica del nido

Donatella Savio - Università di Pavia, Facoltà di Lettere e Filosofia

9,30 - 13,00 e 14,00 - 16,30

Aule A-B-C , piano 7° , Viale Silvani, 6 - Regione Emilia-Romagna

17 novembre Le problematiche esistenti nella costruzione, messa in campo e gestione dei processi di valutazione nei servizi per la prima infanzia

Monica Savio - Studio APS, Milano

9,30 - 13,00 e 14,00 - 16,30

Aule A-B-C , piano 7° , Viale Silvani, 6 - Regione Emilia-Romagna

ANNO 2011

Ove non specificato le lezioni si terranno presso la sede del Laboratorio di Documentazione e Formazione del Comune di Bologna, Via Cà Selvatica n.7, Bologna, dalle 9,30 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 16,30

LE PROCEDURE E GLI STRUMENTI ADOTTATI NEI SERVIZI 0-3 PER MONITORARE LA QUALITÀ

3 marzo La valutazione partecipata nei servizi per l'infanzia: problematiche

Tullia Musatti, Mariacristina Picchio e Isabella Di Giandomenico

Istituto delle Conoscenze, CNR Roma

17 marzo La valutazione partecipata nei servizi per l'infanzia: procedure e strumenti

Tullia Musatti, Mariacristina Picchio e Isabella Di Giandomenico

Istituto delle Conoscenze, CNR Roma

8 aprile Dagli strumenti di valutazione pre-strutturati a quelli autocostruiti

Antonio Gariboldi - Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Scienze della formazione primaria

LE PROCEDURE E GLI STRUMENTI ADOTTATI NEI SERVIZI 0-3 PUBBLICI E PRIVATI PER MONITORARE LA QUALITÀ: LE ESPERIENZE NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Le relazioni di questa sezione fanno riferimento agli strumenti adottati dai differenti soggetti gestori pubblici e privati nei Comuni del territorio regionale

12 maggio Lo strumento di autovalutazione SCIN

Paolo Zanelli - Comune di Forlì

Il Manuale di valutazione Pan: un marchio di qualità per i servizi alla prima infanzia

Guido Boldrin e Michela Lombardini - Service Web Coop. Soc. ONLUS

17 giugno Il sistema qualità per i servizi all'infanzia,
in coerenza con la norma ISO 9001- 2008 e la norma UNI di settore 11034

Daria Quaglia - Coop. CADIAI, Bologna

Valutare l'accoglienza: strumento interno per la valutazione del percorso di accoglienza e ambientamento nei servizi per la prima infanzia

Anna Pelloni - Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno

8 settembre Strumenti e strategie di ascolto e monitoraggio per la costruzione e la condivisione di un'idea di qualità

Sabrina Bonaccini - Coop. SELIOS, Reggio Emilia

La declinazione della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 nei servizi per la prima infanzia

Maurizia Dieci - Comune di Parma

16 settembre Lo strumento VAPEDO

Andrea Gamberini - Comuni di Baricella, Malalbergo e Minerbio

La misurazione della qualità: CUSTOMER SATISFATION

Patrizia Rilei - Comune di Modena

7 novembre Senso e guadagno della valutazione: l'esperienza della Fism di Bologna

Lara Vannini - FISM Bologna

Il sistema gestione per la qualità dei servizi

Fabio Mazzotti - Comune di Rimini

25 novembre N.B. PRO Comune di Bologna: un modello formativo per la progettazione educativa

Franca Mazzoli - Consulente Comune di Bologna

Il questionario di autovalutazione della qualità della didattica

Daniela Lombardi - Fism di Modena

Segreteria organizzativa:

Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, Regione Emilia-Romagna

Sabrina Loddo tel. 051 5277522 - **Giulietta Lioi** tel. 051 5277521 - fax 051 5277075

e-mail: sloddo@regione.emilia-romagna.it - glioi@regione.emilia-romagna.it

Il percorso formativo

Il **percorso formativo** è finalizzato a fornire un inquadramento delle teorie e delle prassi legate al tema della valutazione in ambito pedagogico con particolare riferimento a quelle cui fanno capo attualmente le ricerche in materia di misurazione della qualità applicata in ambito socio-educativo.

L'**obiettivo prioritario** è accompagnare i coordinatori pedagogici dei servizi pubblici e privati operanti nei servizi educativi 0-3 anni nella definizione, esplicitazione ed adozione in particolare di procedure/strumenti di autovalutazione da applicarsi ai progetti pedagogici degli stessi servizi al fine di monitorarne periodicamente la qualità in coerenza con quanto disposto dall'art. 19 lett. f) della legge regionale n.1/2000 e successive modifiche.

I **coordinatori** individuati in ciascun CPP partecipanti al corso di formazione, si assumeranno l'impegno della trasferibilità dei saperi nei territori di provenienza affinché la cultura dell'autovalutazione divenga patrimonio di tutti i servizi educativi presenti in ogni provincia.

Scopo del progetto consiste nel passare in rassegna le **pratiche attualmente vigenti in materia di autovalutazione** senza prefigurare l'adozione preferenziale verso una procedura/strumento piuttosto che un'altra/o quanto piuttosto, a partire dalle esperienze già avviate dai singoli soggetti gestori pubblici e privati, fornire un quadro il più possibile esaustivo delle differenti situazioni in essere nella nostra regione, non trascurando anche esperienze avviate in altre realtà a livello nazionale.

Il **percorso di riflessione sulla valutazione e autovalutazione educativa** a cui il progetto presta attenzione si pone anche un contestuale, secondo obiettivo: rendere possibile la definizione di una cultura del monitoraggio della qualità in grado di sostenere la promozione, lo sviluppo e la qualificazione del sistema educativo integrato attraverso la definizione di indicatori di qualità utili alla descrizione dei requisiti aggiuntivi a quelli previsti per l'autorizzazione al funzionamento previsti dalla direttiva n. 646/2005 relativa.

Partendo dal presupposto che **non esiste una unica definizione di "qualità"** e che è preferibile un approccio dinamico che preveda cioè la possibilità di definire e ri-definire in forma ricorsiva il processo auto valutativo, in quanto suscettibile di variabili che non vanno espulse dal processo, ma incluse laddove divengano indicatori preziosi per la definizione stessa di qualità, il progetto prevede tre fasi di lavoro lungo le quali si articola il corso di formazione.

Articolazione del corso di formazione

Il corso prevede una serie di appuntamenti in calendario dall'autunno 2010 all'autunno 2011 finalizzati alla trattazione del tema della valutazione da una prospettiva più generale ad una più particolare, riferita cioè alle esperienze maturate nei territori. Una prima parte del corso riguarderà l'anno 2010 e avrà come obiettivo la trattazione del progetto pedagogico riportando in una cornice teorica condivisa i punti principali della progettazione di cui la valutazione ne rappresenta una componente irrinunciabile. La seconda parte avrà luogo nel 2011 nel corso della quale si tratteranno in maniera più approfondita gli strumenti e le procedure legate alla valutazione applicata ai servizi educativi.